

VIA GIARDINI N. 15 - PAVULLO - Tel. 0536-327511 - Fax. 0536/23455

E-Mail: mlotti@unionefrignano.mo.it <http://www.unionefrignano.mo.it> PEC pec@cert.unionefrignano.mo.it

pratica vvf n. 46993 rilasciato con atto prot. 6978 del 18.04.2019 assunto al pg dell'Unione n. 5665 del 18.04.2019;

4. Parere relativo all'allacciamento ai servizi di competenza di Hera spa prot. 18193 del 03.06.2019 assunto al pg dell'Unione n. 7792 del 04.06.2019;
5. Delibera di Consiglio comunale n. 42 del 19.09.2019 trasmessa dal Servizio Edilizia Privata in data 24.09.2019 con nota prot. 20253 assunto al pg dell'Unione n. 12696 del 24.09.2019 attestante la conformità urbanistica dell'intervento;
6. AIA di competenza di ARPAE – Sac di Modena adottata con Determinazione n. 4441 del 27.09.2019 trasmessa con nota prot. 149560 del 30.09.2019 assunto al pg dell'Unione n. 13240 del 30.09.2019;
7. Permesso di costruire P.E. 5603/4 del 02.10.2018 prot. n. 20950 pervenuto in data 02.10.2019 ed assunto al pg n. 13407 del 03.10.2019;

Verificato che le prescrizioni imposte in sede di prima conferenza dei servizi e nei pareri allegati al verbale sono state ottemperate dalla Ditta mediante l'invio della documentazione assunta ai protocolli dell'Unione in data 15.04.2019 n. 7684 e in data 31.07.2019 n. 10775;

Precisato che dovranno essere ottemperati gli adempimenti indicati nella nota trasmessa dal Comune di Pavullo nel Frignano, contestualmente al permesso di costruire assunto al prot. 13407 del 03.10.2019, con le modalità e secondo le tempistiche indicate nella stessa;

La conferenza stabilisce che ricorrono i presupposti di legge per l'adozione del provvedimento di conclusione positiva di conferenza dei servizi e stabilisce che:

PROVINCIA CONFERMA IL PARERE URBANISTICO GIA'
ESPRESSO IN SEDE DI 1° CONFERENZA, PRENDE
ATTO CHE AI FINI SISMICI IL PROGETTO E'
SOGGETTO A DEPOSITO E CHE QUINDI LE
VERIFICHE SARANNO EFFETTUATA DAGLI ORGANI
COMPETENTI AI SENSI DI LEGGE. PER QUANTO
INERENTE LA VALUTAZIONE AMBIENTALE VISTI
GLI ATTI SI CONFERMA [QUANTO] IL PARERE
POSITIVO GIA' ESPRESSO.

LA CONFERENZA APPROVA IL PROGETTO E
STABILISCE DI PROCEDERE ALLA PUBBLICAZIONE

SUL (FINE) BURET DELL'AVVISO DI AVVENUTA
APPROVAZIONE

Pavullo n/F, Lì 04.10.2019

Procuratore speciale

Comune di Pavullo nel Frignano

Sportello Unico per le Attività Produttive:

PROVINCIA DI MODENA



Comune di Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 42/2019

Estratto dal verbale della seduta del 19/09/2019

OGGETTO:

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART. 53 C. 1, LETT. B, DELLA L.R. 24/2017 PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMPLIAMENTO IN AREA ADIACENTE DI FABBRICATO INDUSTRIALE ESISTENTE ADIBITO A COLORIFICIO, NECESSARIO PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A., IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

L'anno 2019 il giorno 19 del mese di settembre alle ore 19:15 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti nel corso della trattazione dell'argomento i consiglieri:

BIOLCHINI LUCIANO	Sindaco	Presente
VIGNOCCHI GIANLUCA	Consigliere	Presente
BALDONI RAFFAELE	Consigliere	Presente
CHICHI MASSIMO	Consigliere	Presente
FRAULINI SOFIA LEDA	Consigliere	Presente
FALANGA TERESA	Consigliere	Presente
MONTANARI CHRISTIAN	Consigliere	Presente
CINTORI GIAN PAOLO	Presidente	Presente
BENASSI GEMINIANO	Consigliere	Presente
BURGONI MANUEL	Consigliere	Presente
SANTI TIZIANO	Consigliere	Presente
ISEPPI STEFANO	Consigliere	Presente
CARGIOLI STEFANIA	Consigliere	Presente
CORSINI AROLDO	Consigliere	Presente
CATANI FABIO	Consigliere	Assente
VENTURELLI DAVIDE	Consigliere	Presente
MINELLI MORENA	Consigliere	Assente

Presenti: 15 Assenti: 2

Risultano inoltre presenti, durante la seduta, gli Assessori: CAMATTI, ISEPPI, MUZZARELLI e ONGARI.

Assume la presidenza il Sig. CINTORI GIAN PAOLO - Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale Dr. GIOVANELLI GIAMPAOLO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.



Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART. 53 C. 1, LETT. B, DELLA L.R. 24/2017 PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMPLIAMENTO IN AREA ADIACENTE DI FABBRICATO INDUSTRIALE ESISTENTE ADIBITO A COLORIFICIO, NECESSARIO PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A., IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

(Come previsto dal comma 1^ dell'art. 89 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e successivamente trascritti nel Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale).

Il Presidente, dopo aver letto l'oggetto del punto in trattazione cede la parola all'Assessore Iseppi D. per l'illustrazione.

Il Presidente, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione che viene approvata con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 15
consiglieri votanti	n. 15
voti favorevoli	n. 15

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con n. 15 voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguitabilità alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20: "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, identificando gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", all'art. 53, disciplina l'attuazione degli interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;
- con Deliberazione Consiliare n. 9 del 03/02/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) elaborato ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i. avente, ai

sensi dell'art. 20 della legge succitata, valore ed effetti della classificazione acustica del territorio di cui alla L.R. n. 15/2001;

- con Deliberazione Consiliare n. 33 del 31/10/2013 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) ai sensi dell'art. 33 e con le procedure dell'art. 34 della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i.;
- con Deliberazione Consiliare n. 14 del 02/04/2016 è stato approvato il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) 2015-2020 e la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.);
- con Deliberazione Consiliare n. 14 del 31/03/2017 e n. 39 del 27/07/2018 è stata approvata variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) 2015-2020;
- con Deliberazione Consiliare n. 94 del 20/07/2017 è stato approvato il PUC (progetto unitario convenzionato);

Considerato che:

- il Comune di Pavullo nel Frignano è interessato da un ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovra comunale che si colloca tra i Comuni di Serramazzoni e Pavullo nel Frignano;
- l'Amministrazione comunale negli ultimi anni di governo, con più azioni programmatiche e pianificatorie è intervenuta sulle aree ricomprese nell'ambito di rilievo sovra comunale al fine di attuare, salvaguardare, qualificare, rafforzare e pianificare lo sviluppo urbanistico delle aree stesse;

Dato atto che:

- la Società Inco Industria Colori S.p.a., con sede in Via Montebonello n. 19 - 21, C.F./P.Iva 01304030354, nella persona del suo legale rappresentante Lami Angelo, ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano in data 20/03/2019, Prot. Generale 4143-4144-4145 del 21/03/2019, richiesta di attivazione del procedimento unico ai sensi dell'art.53, della L.R. 24/2017 per un intervento di ristrutturazione edilizia ed ampliamento in area adiacente di fabbricato industriale esistente adibito a colorificio, necessario per lo sviluppo dell'attività della società stessa, su terreno situato in Via Montebonello - catastalmente identificato al NCT al Foglio 13, particella 44-220-235-256-340;
- il progetto presentato dalla Società Inco Industria Colori S.p.a prevede quindi, oltre ad un intervento di ristrutturazione edilizia dell'esistente, anche la realizzazione di un ampliamento del fabbricato industriale adibito a colorificio;
- l'intervento si rende necessario in quanto la Società Inco Industria Colori S.p.a., che è presente sul territorio da diversi anni e con sedi produttive anche in altri paesi stranieri quali India, Russia e Vietnam, necessita di ampliare i locali esistenti al fine di potenziare il proprio sviluppo produttivo e laboratoriale anche nel settore esclusivo dei prodotti stabili alla luce;
- la proposta progettuale comporta variante ai seguenti strumenti urbanistici comunali:
 - Tav. 1.A del P.S.C. approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03/02/2011;
 - Tav. 1.3 del Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 31/10/2013 e successiva variante n. 1/2015 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02/04/2016;
- l'intervento proposto risulta coerente con le azioni programmatiche e pianificatorie intraprese dall'Amministrazione Comunale sulle aree ricomprese nell'ambito di rilievo sovra comunale;



Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del progetto, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, al fine di agevolare, qualificare e rafforzare lo sviluppo urbanistico delle aree produttive di rilievo sovra comunale;

Preso atto che:

- lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano ha avviato il procedimento unico previsto dall'art. 53, c. 1 della L.R. 24/2017, convocando con comunicazione del 29/03/2019, prot. n. 6748 del 30/03/2019, la Conferenza dei Servizi semplificata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e degli artt. 14 e seguenti della L.241/90, alla quale sono stati chiamati a partecipare tutte le amministrazioni competenti ad esprimere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato, richiesto per la realizzazione dell'intervento, così come di seguito indicate:
 - ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Servizio Territoriale;
 - COMANDO PROV.LE DEI VIGILI DEL FUOCO DI MODENA – Ufficio Prevenzione Incendi
 - COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO – Servizio Urbanistica - Servizio Edilizia Privata/SUE
 - COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO – Servizio Ambiente e Protezione Civile
 - DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA – Servizio Igiene Pubblica
 - GRUPPO HERA SPA – Gestore Servizio Idrico integrato
 - PROVINCIA DI MODENA – Area Ambiente ed Ambiente – Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia
 - UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO – U.O. Difesa del Suolo;
 - sono stati inoltre invitati a partecipare alla seduta della Conferenza dei Servizi la società titolare dell'intervento e il tecnico progettista;
 - in sede di Conferenza dei Servizi, effettuata in data 15/04/2019, sono stati espressi i seguenti pareri preliminari alla variante urbanistica, in particolare:
 - l'ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Servizio Territoriale, richiede alcune precisazioni e per quanto riguarda la variante urbanistica, esprime parere preliminare favorevole;
 - la PROVINCIA DI MODENA – Area Ambiente ed Ambiente – Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia, visti gli atti, sentito il parere di ARPAE e AUSL, non solleva riserve urbanistiche.
- Nell'espressione del proprio parere precisa inoltre quanto segue:
- in tema di sismica rimanda al competente servizio dell'Unione dei Comuni del Frignano che, preliminarmente all'espressione del parere sulle strutture, verificherà la coerenza dell'elaborato geologico sismico alle vigenti normative in materia e alla microzonazione sismica del Comune di Pavullo n/F.
 - in tema ambientale ribadisce quanto già in altre occasioni espresso per potenziamenti nell'ambito produttivo ovvero che ogni ampliamento in zona sia legato alla soluzione della criticità viabilistica della strada di Montebonello come previsto nel POC-PUA 2017 e che pertanto la realizzazione del progetto sarà pienamente sostenibile in coordinamento ragionevole con la realizzazione del nuovo tracciato di Via Montebonello. Esprime pertanto parere ambientale preliminare favorevole rimandando a dopo le pubblicazioni ed eventuali osservazioni il parere definitivo con l'avvertenza che in assenza di osservazioni il parere espresso potrà considerarsi definitivo;
 - nell'ambito del procedimento della Conferenza dei Servizi, lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano, con nota Prot. 18452 del 27/08/2019, ha



trasMESSO altresì i seguenti pareri necessari all'approvazione del progetto esecutivo:

- comunicazione di assenza vincolo idrogeologico emessa, da Unione dei Comuni del Frignano – U.O. Difesa del Suolo, con nota prot. n. 4639 del 29/03/2019;
- valutazione sanitaria del Dipartimento di Sanità Pubblica –Servizio Igiene Pubblica prot. n. 52172 del 20/06/2019, assunto agli atti dell'Unione dei Comuni del Frignano con prot. n. 8738 del 20/06/2019;
- esame progetto di competenza del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Modena Pratica VVF n. 46993, rilasciato con atto prot. 6978 del 18/04/2019 assunto agli atti dell'Unione dei Comuni del Frignano con prot. n.5665 del 18/04/2019;
- parere relativo all'allacciamento ai servizi di competenza di Hera S.p.a. Prot. 54607 del 03/06/2019 e di INRETE Prot. 18193 del 03/08/2019, assunto agli atti dell'Unione dei Comuni del Frignano con prot. n. 7792 del 04/06/2019;
- con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR) del 02 maggio 2019 n. 138, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al procedimento unico, ed è iniziato a decorrere il periodo di 60 giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati;
- la documentazione relativa al procedimento unico è stata inoltre pubblicata sul sito del Comune di Pavullo nel Frignano nella sezione Amministrazione Trasparente - Piani e regolamenti urbanistici Comunali generali;
- durante il deposito della documentazione relativa al procedimento unico non sono state presentate osservazioni;
- lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano, con nota Prot. 12166 del 04/06/2019 e Prot. 16725 del 31/07/2019, ha trasmesso i documenti integrativi di carattere non sostanziale richiesti in sede di conferenza dei servizi;

Ritenuto pertanto opportuno, con il presente provvedimento, di:

- esprimere dal punto di vista urbanistico, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 c. 1 lett. b) della L.R. 24/2017, per quanto di competenza e fatte salve le valutazioni degli altri enti interessati dalle opere in progetto, parere favorevole in merito alla variante allo strumento urbanistico vigente finalizzata alla ristrutturazione edilizia ed ampliamento in area adiacente di fabbricato industriale esistente adibito a colorificio, necessario per lo sviluppo dell'attività della società Inco Industria Colori S.p.a. in quanto l'intervento risulta coerente con le azioni programmatiche e pianificatorie messe in campo dall'Amministrazione Comunale sulle aree ricomprese nell'ambito di rilievo sovra comunale, al fine di attuare, salvaguardare, qualificare, rafforzare e pianificare lo sviluppo delle aree stesse;
- dare atto che la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, costituirà variante agli strumenti urbanistici comunali e che la sua efficacia decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta conclusione positiva sul BURERT;

Vista l'istruttoria tecnica datata 12/09/2019 posta agli atti della richiesta di permesso di costruire di cui alla Pratica Edilizia 5603/4;

Richiamati:

- la L.R. 24.03.2000, n. 20 e s.m. e i.;
- la L.R. 21.12.2017, n. 24 e s.m. e i.;
- la L.R. 30.07.2013, n. 15 e s.m. e i.;
- la L. 07.08.1990, n. 241 e s.m. ed i.;



Visto il parere favorevole espresso della Commissione Consiliare Pianificazione, Programmazione, Contabilità Economica e Controllo espresso in data 16/09/2019;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto esposto in premessa in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere dal punto di vista urbanistico, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art.53 c. 1 lett. b) della L.R. 24/2017, per quanto di competenza e fatte salve le valutazioni degli altri enti interessati dalle opere in progetto, parere favorevole in merito alla variante allo strumento urbanistico vigente alla ristrutturazione edilizia ed ampliamento in area adiacente di fabbricato industriale esistente adibito a colorificio, necessario per lo sviluppo dell'attività della società Inco Industria Colori S.p.a., sulla base degli elaborati tecnici e documentali presentati e a tal fine di porre agli atti della presente deliberazione i seguenti documenti:
 - Tav. 01A – Relazione tecnica - Documentazione Fotografica - Fotoinserimento
 - Tav. 02A – Rapporto Ambientale Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità
 - Tav. 03A – Stato Legittimato: Inquadramento Generale e Planimetria
 - Tav. 04A – Stato Legittimato: Planimetria Generale e Sezioni Altimetriche
 - Tav. 05A – Stato Legittimato: Piante
 - Tav. 06A – Stato Legittimato: Prospetti e Sezioni
 - Tav. 07A - Stato di Progetto: Inquadramento Generale e Planimetria
 - Tav. 08A – Stato di Progetto: Planimetria Generale e Sezioni Altimetriche
 - Tav. 09A – Stato di Progetto e Layout: Piante Piano Interrato e Piano Seminterrato
 - Tav. 09A – Stato di Progetto e Layout: Piante Piano Interrato e Piano Seminterrato (sinottica)
 - Tav. 10A – Stato di Progetto e Layout: Piante Piano Terra e Piano Primo
 - Tav. 10A – Stato di Progetto e Layout: Piante Piano Terra e Piano Primo (sinottica)
 - Tav. 11A – Stato di Progetto: Prospetti e Sezioni
 - Tav. 11A – Stato di Progetto: Prospetti e Sezioni (sinottica)
 - Tav. 12A – Stato di Fatto: Reti Esistenti
 - Tav. 13A – Stato di Progetto: Reti
 - Tav. 14A - Planimetria del Verde – Stato legittimato e stato di progetto
 - Tav. 15-1A – Tavola di Dettaglio - Stato Legittimato: Planimetria generale con piano quotato - Sezioni Altimetriche
 - Tav. 15-2A – Tavola di Dettaglio - Stato di Progetto: Planimetria generale con piano quotato - Sezioni Altimetriche – particolare muro – particolare punto di connessione per ricarica veicoli elettrici
 - Tav. 15-3A – Tavola di Dettaglio – Particolare Accesso esistente su Via Montebonello
 - Tav. 15-4A – Tavola di Dettaglio – Particolari Vasche di raccolta acque piovane e Locali Tecnologici
 - Relazione del Verde



- Relazione Geologica e Sismica
 - Schema di Convenzione Urbanistica
- 3) di dare atto che la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, costituirà variante agli strumenti urbanistici comunali e che la sua efficacia decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta conclusione positiva sul BURERT;
- 4) di demandare agli uffici competenti la cura dei successivi adempimenti.



Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
CINTORI GIAN PAOLO

Il Segretario Generale
GIOVANELLI GIAMPAOLO





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO TERRITORIO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E
CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Allegato alla proposta n. 503/2019

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART. 53 C. 1, LETT. B, DELLA L.R. 24/2017 PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMPLIAMENTO IN AREA ADIACENTE DI FABBRICATO INDUSTRIALE ESISTENTE ADIBITO A COLORIFICIO, NECESSARIO PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A., IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Pavullo nel Frignano, 13/09/2019

Sottoscritto dal Direttore
dell'AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO
TERRITORIO
(DE LUCA GRAZIA)
con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA**

Allegato alla proposta n. 503/2019

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART. 53 C. 1, LETT. B, DELLA L.R. 24/2017 PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMPLIAMENTO IN AREA ADIACENTE DI FABBRICATO INDUSTRIALE ESISTENTE ADIBITO A COLORIFICIO, NECESSARIO PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A., IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Pavullo nel Frignano, 18/09/2019

Sottoscritto dal Direttore
dell'Area Servizi Finanziari
(COVILI FABRIZIO)





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 42 del 19/09/2019

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART. 53 C. 1, LETT. B, DELLA L.R. 24/2017 PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMPLIAMENTO IN AREA ADIACENTE DI FABBRICATO INDUSTRIALE ESISTENTE ADIBITO A COLORIFICIO, NECESSARIO PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A., IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pavullo nel Frignano in data 24/09/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Pavullo nel Frignano, 24/09/2019

Sottoscritto dal
Il Responsabile della Pubblicazione
(GIOVANELLI GIAMPAOLO)
con firma digitale



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 42 del 19/09/2019

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART. 53 C. 1, LETT. B, DELLA L.R. 24/2017 PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMPLIAMENTO IN AREA ADIACENTE DI FABBRICATO INDUSTRIALE ESISTENTE ADIBITO A COLORIFICIO, NECESSARIO PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A., IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19/09/2019 .

Pavullo nel Frignano, 24/09/2019

Sottoscritta dal
Segretario Generale
(GIOVANELLI GIAMPAOLO)
con firma digitale

Diritti di segreteria

€. 148,00



COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
(Provincia di Modena)

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA/SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

PERMESSO DI COSTRUIRE

PRATICA EDILIZIA N. 5603/4

PROTOCOLLO N. 6748 DEL 30.03.2019 E ISTANZA UNICA PROT. N. 4143-4144 DEL 21.03.2019

PRATICA SUAP N. 371/2019/SUAP

IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO DEL TERRITORIO

Vista la domanda pervenuta in data 30.03.2019 Prot. n. 6748 e istanza unica Prot. n. 4143-4144-4145 del 21.03.2019, presentata da:

- **INCO INDUSTRIA COLORI S.R.L.**, in qualità di Proprietario, con sede a PAVULLO NEL FRIGNANO, VIA MONTEBONELLO, N.19/21, P.IVA 02138040361,

in nome e per conto della quale interviene:

- **LAMI ANGELO**, in qualità di Legale Rappresentante, residente a _____ VIA _____ nato/a a _____ il ____/____/____ Codice Fiscale: _____ tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

Architetto AMIDEI ERIO - C.F.: _____

il permesso di costruire per eseguire, in questo Comune, in **VIA MONTEBONELLO, 12-21** su terreno distinto in Catasto al **Fg. 13 Mapp. 44- 220 – 235 – 256 - 340**

i lavori di:

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMPLIAMENTO IN AREA ADIACENTE DI FABBRICATO INDUSTRIALE ESISTENTE ADIBITO A COLORIFICIO, NECESSARIO PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' - L.R. 21/12/2017, N.24 ART.53 COMMA 1 LETTERA B.

Attestato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge, per ottenere il permesso di costruire;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli del Servizio Edilizia Privata/S.U.E.;

Visti i regolamenti comunali;

Vista la Legge Regionale 30 Luglio 2013, n. 15 e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti ed adottati;

Vista la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", all'art. 53, disciplina l'attuazione degli interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;

Vista la Convenzione Urbanistica stipulata in data 27/07/2017 con atto del Notaio Elena Staderini Rep. n° 24166;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 39 del 27/07/2018 con cui è stato approvato il Piano Operativo Comunale Variante 2/2017 con valore di PUA – Comparto A9.a;

Vista la convenzione urbanistica stipulata in data 12/09/2018 con atto del Notaio Elena Staderini Rep.n. 24907 Racc.n. 10384;

Vista la richiesta di attivazione del procedimento unico ai sensi dell'art.53, della L.R. 24/2017, presenta allo SUIAP Unione in data 20/03/2019 e successivamente in data 21/03/2019 con Prot. 4143,4144, 4145;

Visto il verbale della conferenza dei servizi del 15/04/2019, convocata ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/90 e s. m. e i.;

Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 05/06/2019 Prot. n. 12166 e in data 31/07/2019 Prot. n.16725;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 19/09/2019 avente ad oggetto "PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART. 53 C. 1, LETT. B, DELLA L.R. 24/2017 PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMPLIAMENTO IN AREA ADIACENTE DI FABBRICATO INDUSTRIALE ESISTENTE ADIBITO A COLORIFICIO, NECESSARIO PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A., IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA";

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 94 del 20/07/2017;

Vista il D.C.C n. 65 del 27/06/200 e relativa convenzione stipulata in data 16/07/2003 rep. 4876/1056;

Visto il patto integrativo dell'atto di vendita in data 06/02/2019 del Notaio Riccarda Meccheri;

Vista la COMPRAVENDITE E COSTITUZIONE DI SERVITU' Rep.n. 327 e Racc. n., 224 del 06/02/2019 a firma del Notaio RICCARDA MECCHERI Reg.to a Modena il 25/02/2019 al N. 2746 Serie 1T;

Vista la relazione tecnica di asseverazione a firma del tecnico progettista allegata alla domanda di permesso di costruire;

Vista la RELAZIONE TECNICA di cui all'art. 8, comma 2 della DGR n. 1715 del 24 ottobre 2016, in materia di contenimento dei consumi eneregtici, a firma del Dott. Ing. Valeria Zanetti del febbraio 2019;

Vista l'asseverazione relativa alla rispondenza alle norme sismiche ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008;

Vista la relazione geologica e sismica del 27/11/2018 a firma del Dott. Geol. Giorgio Masotti;

Vista la determinazione del contributo straordinario;

Vista l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 19/9/2019 con cui l'Amministrazione Comunale ha recepito la disciplina sul contributo di costruzione;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso: **c1-Attività manifatturiere industriali o artigianali**.

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti prescrizioni ed avvertenze generali:

- dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- dovranno essere espletati, **anche a pena della sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo ove previsto**, tutti gli adempimenti relativi alla comunicazione di inizio lavori, ai sensi dell'art. 54 dell'Allegato B del R.U.E.;
- se necessaria per l'organizzazione del cantiere, deve esser richiesta l'autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta del Servizio competente, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- per manomettere il suolo pubblico occorrerà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- deve essere apposto nel cantiere, il cartello cantiere ben visibile con indicazione dell'opera, degli estremi del permesso di costruire, del nominativo del titolare, del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e del responsabile del cantiere;
- deve essere conservato presso il cantiere, a disposizione delle autorità di controllo, copia del permesso di costruire e degli elaborati allegati;
- devono essere concordate con lo Sportello unico per l'edilizia le caratteristiche tecniche non definite a livello progettuale quali colori e dettagli di arredo urbano;
- i diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e/o a cose;
- il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel permesso di costruire;
- il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare del presente titolo abilitativo non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- devono essere espletati tutti gli adempimenti relativi alle norme vigenti in materia e a quelle per l'esecuzione delle opere e la conclusione delle stesse, nonché le eventuali prescrizioni di seguito riportate.

- PRESCRIZIONI:

- **Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture ai sensi della L.R. 19/2008;;**
- **entro e non oltre 30 giorni dalla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi prevista dall'art. 53 c. 4 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e comunque prima dell'inizio dei lavori, è fatto obbligo di**

sottoscrivere apposita convenzione secondo lo schema approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 19/09/2019 ;

- **entro la pubblicazione nel BURERT e sul sito web dell'amministrazione procedente dell'avviso di conclusione positiva della conferenza dei servizi prevista dall'art. 53 comma 3 della L.R. 24/2017 e s.m.i. dovranno essere eseguiti i versamenti del contributo ;**

Dato atto che, ai fini del rilascio del presente permesso di costruire la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 29 della Legge Regionale 30 Luglio 2013, n. 15 e s.m.i.;

1. Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle **spese di urbanizzazione:**

- Il contributo che il titolare del permesso di costruire deve corrispondere ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2013, n. 15 e s.m.i., al netto di eventuali versamenti già effettuati o scomputati è determinato nella misura di **€. 71.903,56 (settantunomilanovecentotre/56)** (di cui €. 40.410,28 per U1 e U2 e €. 31.493,28 per D+S).

L'importo potrà essere versato in un'unica soluzione oppure nel modo appresso indicato:

- **Rata n. 1 = €. 35.951,78 (50%)** da versare entro la data di pubblicazione nel BURERT e sul sito web dell'amministrazione procedente dell'avviso di conclusione positiva della conferenza dei servizi prevista dall'art. 53 comma 3 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e prima della sottoscrizione della convenzione secondo lo schema approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 19/09/2019 e comunque prima dell'inizio dei lavori;

- **Rata n. 2 = €. 35.951,78 (50%)** da versare entro 24 mesi dalla data di efficacia del permesso di costruire intesa come data di pubblicazione nel BURERT e sul sito web dell'amministrazione procedente dell'avviso di conclusione positiva della conferenza dei servizi prevista dall'art. 53 comma 3 della L.R. 24/2017 e s.m.i.;

2. **Contributo straordinario (CS)** di cui all'art. 30, comma 3, lettera f), della L.R. n. 15/2013 (attuativo dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter), del D.P.R. n. 380/2001) **stabilito in €.** **186.580 (centottantasemilacinquecentottanta/00)**

L'importo potrà essere versato in un'unica soluzione oppure nel modo appresso indicato:

- **Rata n. 1 = €.** **93.290,00 (50%)** da versare entro la data di pubblicazione nel BURERT e sul sito web dell'amministrazione procedente dell'avviso di conclusione positiva della conferenza dei servizi prevista dall'art. 53 comma 3 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e prima della sottoscrizione della convenzione secondo lo schema approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 19/09/2019 e comunque prima dell'inizio dei lavori;

- **Rata n. 2 = €.** **93.290,00 (50%)** da versare entro 24 mesi dalla data di efficacia del permesso di costruire intesa come data di pubblicazione nel BURERT e sul sito web dell'amministrazione procedente dell'avviso di conclusione positiva della conferenza dei servizi prevista dall'art. 53 comma 3 della L.R. 24/2017 e s.m.i.;

Nel caso si decida per l'eventuale rateizzazione, per assicurare l'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il/i titolare/i del permesso di costruire deve presentare adeguata idonea garanzia reale o personale di **€.** **129.241,78 (centoventinovemiladuecentoquarantauno/78)** a mezzo di Fidejussione Bancaria/Assicurativa

3. **Contributo per la monetizzazione dei parcheggi pubblici di urbanizzazione primaria: € 74.682,00 (settantaquattomilaseicentottantadue/00);.**
4. **Contributo di € 30.000,00 (trentamila/00) ai sensi della convenzione sottoscritta in data 16/07/2003 rep. 4876/1056 da eseguirsi prima della sottoscrizione della convenzione posta agli atti della delibera di consiglio comunale n. 42 del 19/09/2019**

Il mancato versamento del contributo o il mancato trasferimento delle aree nei termini stabiliti nel presente atto e nelle eventuali convenzioni allegate, che fanno tutte parte integranti dell'atto stesso, comportano l'applicazione delle sanzioni amministrative previste all'art.20 della L.R. 21 Ottobre 2004, n. 23.

Fatta salva l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento unico di cui alla domanda presentata in data 21.03.2019 Prot. n. 4143-4144 che come previsto dal comma 6 dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, è ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto.

RILASCIA

A:

- **INCO INDUSTRIA COLORI S.R.L.**

- **LAMI ANGELO**

come meglio generalizzato/a/i in premessa, **il permesso di costruire** per eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e nel rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro n. 12 mesi dalla data del rilascio, intesa come ritiro del presente permesso di costruire o consegna in modalità telematica, ed ultimati entro n. 36 mesi dalla data del rilascio, sempre intesa come ritiro del presente permesso di costruire o consegna in modalità telematica, pena la decadenza.

Con le modalità previste dall'art. 19, comma 3, della Legge Regionale n. 15/2013 e s.m. e i., il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori possono essere prorogati, anteriormente alla scadenza, con comunicazione motivata da parte dell'interessato.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata, ai sensi dell'art. 19 comma 5, della Legge Regionale n. 15/2013 e s.m. e i., a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire.

Il presente Permesso di Costruire è composto da n. 25 allegati e precisamente:

1. Tav. 01A – Relazione tecnica - Documentazione Fotografica – Fotoinserimento assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
2. Relazione integrativa assunta agli atti con Prot. n. 12166/2019;
3. Tav. 02A – Rapporto Ambientale Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
4. Tav. 03A – Stato Legittimato: Inquadramento Generale e Planimetria assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
5. Tav. 04A – Stato Legittimato: Planimetria Generale e Sezioni Altimetriche assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
6. Tav. 05A – Stato Legittimato: Piante assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
7. Tav. 06A – Stato Legittimato: Prospetti e Sezioni assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
8. Tav. 07A - Stato di Progetto: Inquadramento Generale e Planimetria assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
9. Tav. 08A – Stato di Progetto: Planimetria Generale e Sezioni Altimetriche assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
10. Tav. 09A – Stato di Progetto e Layout: Piante Piano Interrato e Piano Seminterrato assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
11. Tav. 09A – Stato di Progetto e Layout: Piante Piano Interrato e Piano Seminterrato (sinottica) assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
12. Tav. 10A – Stato di Progetto e Layout: Piante Piano Terra e Piano Primo assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
13. Tav. 10A – Stato di Progetto e Layout: Piante Piano Terra e Piano Primo (sinottica) assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
14. Tav. 11A – Stato di Progetto: Prospetti e Sezioni assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
15. Tav. 11A – Stato di Progetto: Prospetti e Sezioni (sinottica) assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
16. Tav. 12A – Stato di Fatto: Reti Esistenti assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
17. Tav. 13A – Stato di Progetto: Reti assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
18. Tav. 14A - Planimetria del Verde – Stato legittimato e stato di progetto assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
19. Tav. 15 – 1A – Tavola di Dettaglio - Stato Legittimato: Planimetria generale con piano quotato - Sezioni Altimetriche assunta agli atti con Prot. n. 16725/2019;
20. Tav. 15 – 2A – Tavola di Dettaglio - Stato di Progetto: Planimetria generale con piano quotato - Sezioni Altimetriche – particolare muro – particolare punto di connessione per ricarica veicoli elettrici assunta agli atti con Prot. n. 16725/2019;
21. Tav. 15 – 3A – Tavola di Dettaglio – Particolare Accesso esistente su Via Montebonello assunta agli atti con Prot. n. 12166/2019;
22. Tav. 15 – 4A – Tavola di Dettaglio – Particolari Vasche di raccolta acque piovane e Locali Tecnologici assunta agli atti con Prot. n. 12166/2019;
23. Relazione del Verde assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
24. Relazione Geologica e Sismica assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;
25. Relazione Variante Urbanistica assunta agli atti con Prot. n. 6748/2019;

Dalla Residenza Municipale, lì 02.10.2019

**IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI
PIANIFICAZIONE E USO DEL TERRITORIO
(Arch. De Luca Grazia)**

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

*Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, assunta al Prot. con il n. _____ del _____
è conforme all'originale firmato digitalmente.*

Pavullo n/F, lì _____

Pratica Sinadoc n. 13182/19

SUAP Unione Comuni del Frignano
c.a. D.ssa Mirka Lotti

Oggetto: Conferenza dei Servizi art. 7 D.P.R. 160/2010 e artt.14 e segg. L.241/90 per procedimento unico ai sensi art.53 c1 lett.B , L.R. 24/2017 di variante al PSC per intervento di ristrutturazione edilizia dell'esistente e ampliamento in area aderente necessario per lo sviluppo dell'attività dell'azienda INCO s.p.a., stabilimento sito in via Montebonello 19-21, Pavullo nel Frignano – seduta del giorno 4/10/2019 ore 10,00 -

In riferimento alla Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, vista la documentazione della pratica SUAP n. 371/2019, pervenuta ad ARPAE di Modena in data 29/3/2019 prot. 51076, relativa al progetto di cui all'oggetto, e le successive integrazioni,

Si conferma il parere favorevole alla variante urbanistica già espresso nella seduta della Conferenza dei Servizi svoltasi il 15/4/2019 e si allega alla presente la determina dirigenziale DET-AMB-2019-4441 del 27/09/2019 di modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale, già trasmessa a codesto SUAP con prot. 149560 del 30/09/2019.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile del Distretto
D.ssa Elena Ori

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4441 del 27/09/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI COLORANTI, SMALTI PER CERAMICA, OSSIDI METALLICI E PIGMENTI INORGANICI SITA IN VIA MONTEBONELLO n. 19/21 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) (RIF.INT. N 02138040361/69) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4577 del 27/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 – L.R. 21/04. DITTA **INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI COLORANTI, SMALTI PER CERAMICA, OSSIDI METALLICI E PIGMENTI INORGANICI SITA IN VIA MONTEBONELLO n. 19/21 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) (RIF.INT. N 02138040361/69)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con la Determinazione n. 459 del 21/12/2012 a seguito di rinnovo a Inco Industria Colori S.r.l., avente sede legale in Via Montebonello n. 19/21 in comune di Pavullo nel Frignano (Mo), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di coloranti, smalti per ceramica, ossidi metallici e pigmenti inorganici (punto 4.2e All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 69 del 13/08/2014, la Determinazione n. 93 del 26/06/2015, la Determinazione n. 153 del 30/10/2015, la Determinazione n. 3391 del 19/09/2016, la Determinazione n. 6256 del 23/11/2017, la Determinazione n. 1617 del 04/04/2018 e la Determinazione n. 5123 del 05/10/2018 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dal gestore il 17/01/2019 nell'ambito di un complessivo progetto presentato al SUAP del Comune di Pavullo (rif. 371/2019), attraverso il Portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti di questa Agenzia con prot. n. 9299 del 18/01/2019 (come integrata il 31/05/2019 e 31/07/2019), con la quale comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti in:

I. realizzazione di un **ampliamento dell'attuale capannone produttivo** finalizzato al **riposizionamento del reparto inchiostri**. In particolare, la nuova porzione sarà sul lato sud-ovest e si svilupperà su tre piani, due dei quali seminterrati e uno completamente fuori terra, per un totale di circa 4.500 m²; uno dei piani seminterrati sarà dedicato a parcheggio, l'altro (in analogia alla situazione attuale) a stoccaggio di materiale; il piano terra dell'ampliamento sarà invece utilizzato per riposizionare l'attuale reparto inchiostri.

L'unica modifica impiantistica prevista consiste nell'**inserimento di un nuovo mulino a microsfe** (dotato di relativa vasca di accumulo) e di **una imbottigliatrice automatica** per il riempimento dei flaconi di inchiostri; l'inserimento del nuovo mulino permetterà una maggiore

flessibilità produttiva, senza alcuna variazione della capacità massima di produzione già autorizzata.

La vasca a servizio del nuovo mulino sarà sottoposta ad aspirazione, con invio degli effluenti gassosi all'emissione in atmosfera **E9**, senza variazioni qualitative e/o quantitative della stessa.

Inoltre, verranno realizzati **nuovi servizi igienici**, collegati alla rete delle acque nere esistente, afferente al depuratore consortile gestito da Inco Industria Colori S.p.A. e da Gold Art Ceramica S.p.A.; al momento l'Azienda non prevede nuove assunzioni, pertanto il depuratore esistente risulta ancora dimensionato correttamente rispetto al carico di inquinanti in ingresso;

II. installazione di una vasca interrata (capienza di circa 55 m³) **per la raccolta di acqua piovana**, da destinare poi al riutilizzo all'interno del ciclo produttivo (formulazione dei coloranti ed effettuazione di lavaggi); la vasca sarà dotata di un troppo-pieno, collegato alla rete delle acque bianche esistente. Le acque raccolte nella vasca saranno prelevate tramite pompa e il loro volume sarà determinato con un apposito contatore.

Il gestore precisa che gli interventi proposti non comportano alcuna modifica per quanto riguarda il clima acustico, dal momento che non vengono installate nuove sorgenti sonore.

Infine, l'Azienda coglie l'occasione per segnalare due imprecisioni contenute nel quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera, relative alla denominazione dei punti di emissione E20 ed E24;

dato atto che in data 17/12/2018 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione";

richiamati gli esiti della conferenza dei servizi indetta dal responsabile del SUAP di Pavullo in data 15/04/2019 e la comunicazione del SUAP del 27/08/2019 prot. n. 132655 nella quale viene data evidenza delle integrazioni trasmesse dal proponente e di alcuni pareri di vari Enti già pervenuti;

dato atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, il consumo di materie prime, i consumi di gas metano, la produzione di rifiuti, l'impatto acustico aziendale e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto del fatto che l'installazione del nuovo mulino a microsferi non modifica la capacità produttiva autorizzata in quanto il gestore nelle integrazioni ha dichiarato che : *"In relazione alla capacità massima produttiva di inchiostri autorizzata in AIA (pari a 3.000 t/anno) si conferma quanto già dichiarato in sede di domanda di modifica non sostanziale, ovvero il non incremento di tale valore. Questo è possibile in quanto INCO dispone di diversi macchinari, dedicati anche per famiglie di colori, che funzionano in modo discontinuo e alternato a seconda del tipo di produzione in atto. Pertanto il nuovo mulino permetterà una maggiore flessibilità produttiva senza incidere sulla potenzialità massima dell'impianto;"*. Ai fini del controllo, in relazione a quanto affermato dal gestore, i mulini micronizzatori non potranno mai funzionare tutti contemporaneamente.

valutata positivamente l'intenzione del gestore di realizzare una vasca di raccolta delle acque meteoriche per il loro utilizzo nel ciclo produttivo in sostituzione di acque "fresche", nonché l'intenzione di installare un contatore specificamente dedicato alla misura del volume di tali acque;

preso atto del fatto che la vasca a servizio del nuovo mulino sarà sottoposta ad aspirazione, in analogia a quanto già in essere per le altre vasche dello stesso tipo, e i relativi effluenti gassosi saranno convogliati all'emissione esistente **E9** senza alcuna variazione dei relativi parametri di funzionamento autorizzati. A tale proposito, si ritiene opportuno richiedere al gestore di trasmettere una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito su E9 a seguito dell'attivazione del nuovo mulino (con campionamento da eseguire in condizioni di funzionamento del mulino in questione);

preso atto della segnalazione di imprecisioni relative alla denominazione dei punti di emissione in atmosfera E20 ed E24;

preso atto del fatto che l'ampliamento dello stabilimento richiederà la realizzazione di nuovi servizi igienici e che le relative acque reflue domestiche saranno gestite insieme a quelle già attualmente prodotte nel sito, senza richiedere interventi di adeguamento del depuratore consortile di destinazione;

preso atto dell'aggiornamento delle planimetrie relative ai punti di emissione in atmosfera e alla rete fognaria;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno aggiornare l'elenco dei metodi di analisi e campionamento riportati nelle tabelle del punto D2.4.1 dell'Allegato I alle più recenti indicazioni di Arpae in tal senso;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 459 del 21/12/2012 e successive modifiche** a Inco Industria Colori S.p.A., avente sede legale in Via Montebonello n. 19/21 in comune di Pavullo nel Frignano (Mo) in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di coloranti, smalti per ceramica, ossidi metallici e pigmenti inorganici (punto 4.2e All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

1. sono autorizzate le modifiche non sostanziali presentate dal gestore il 17/01/2019 attraverso il Portale regionale "Osservatorio IPPC", assunta agli atti di questa Agenzia con prot. n. 9299 del 18/01/2019;
2. si prende atto del fatto che nel nuovo assetto i mulini micronizzatori dedicati alla fase di "miscelazione e macinazione" per la produzione di inchiostri liquidi saranno **n. 10**;
3. il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.
I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Si veda anche il piano di monitoraggio per ulteriori indicazioni.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – pesatura, miscelazione a secco, carico scarico contenitori refrattari	PUNTO DI EMISSIONE E2 – carico mulini ad umido e carico scarico forno di calcinazione da laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E4 – turbo essiccatoio (TD3)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	9.500	4.500	4.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/g)	---	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	10	10
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	1 5	1 5	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	5 cad.	5 cad.
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E5 – n.2 essiccatoi statici	PUNTO DI EMISSIONE E6 – turbo essiccatoio TD2
Messa a regime	---	a regime	a regime

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E5 – n.2 essiccatoi statici	PUNTO DI EMISSIONE E6 – turbo essiccatoio TD2
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	3.000	4.000
Altezza minima (m)	---	10	10
Durata (h/g)	---	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	10
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	--- ---	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	--- --- --- --- ---	5 cad.
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E7 – n.4 forni a muffola	PUNTO DI EMISSIONE E8 – n.4 forni a muffola	PUNTO DI EMISSIONE E9 – polverizzazione, miscelazione, insaccaggio, cabina pressurizzata da laboratorio e vasche mulini microsfere macinazione inchiostri
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime (<u>vedi prescrizione 4)</u>)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	(1.500 x 4) 6.000	(1.500 x 4) 6.000	17.000
Altezza minima (m)	---	12	12	10
Durata (h/g)	---	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5	5	10
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	0.5	0.5	---
Fluoro (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	5	5	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 ***	500 ***	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500	500	---
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 ---	1 ---	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	--- --- --- --- ---	--- --- --- --- ---	5 cad.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E7 – n.4 forni a muffola	PUNTO DI EMISSIONE E8 – n.4 forni a muffola	PUNTO DI EMISSIONE E9 – polverizzazione, miscelazione, insaccaggio, cabina pressurizzata da laboratorio e vasche mulini <u>microsfere macinazione inchiostri</u>
Impianto di depurazione	---	Filtro a --tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Trimestrale per Portata, Polveri Piombo e Fluoro, Annuale per NOx	Trimestrale per Portata, Polveri Piombo e Fluoro, Annuale per NOx	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio statico	PUNTO DI EMISSIONE E11 – turbo essiccatoio TD1	PUNTO DI EMISSIONE E12 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	3.000	4.000	2.500
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/g)	---	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	10	10
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	--- ---	1 5	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	--- --- --- --- ---	5 cad.	5 cad.
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E13 – muffola e forni per prove (n.3)	PUNTO DI EMISSIONE E15 – cappe di laboratorio e miscelazione oro e lustrì	PUNTO DI EMISSIONE E16 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	2.000	4.000	1.600
Altezza minima (m)	---	10	10	15
Durata (h/g)	---	saltuaria (cicli di 4 ore)	8	10
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5	10	10
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	0.5	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	5	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E13 – muffola e forni per prove (n.3)	PUNTO DI EMISSIONE E15 – cappe di laboratorio e miscelazione oro e lustrati	PUNTO DI EMISSIONE E16 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA3
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	10	50	---
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	---	---	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno(mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	---	---	5 cad.
Impianto di depurazione	---	---	Adsorbitore a carboni attivi	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Trimestrale per Portata e Polveri e Semestrale SOV	Semestrale per Portata, Polveri e SOV	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E18 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA4	PUNTO DI EMISSIONE E20 – filtro accessorio forno rotativo (MMFR1)	PUNTO DI EMISSIONE E21a – essiccatoio statico a cella singola
Messa a regime	---	a regime	a regime	(a)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	800	2.000	1.650
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/g)	---	16	24	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	---
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 5	1 5	---
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno(mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	5 cad.	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E21b – turbo essiccatoio (TD5)	PUNTO DI EMISSIONE E22 – aspirazione mulino a controgetti a letto fluido (MA5)	PUNTO DI EMISSIONE E24 – filtro accessorio forno rotativo (MMFR2)
Messa a regime	---	(a)	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	4000	1.600	2.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/g)	---	16	16	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E21b – turbo essiccatoio (TD5)	PUNTO DI EMISSIONE E22 – aspirazione mulino a controgetti a letto fluido (MA5)	PUNTO DI EMISSIONE E24 – filtro accessorio forno rotativo (MMFR2)
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 5	1 5	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno(mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	5 cad.	5 cad.
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Trimestrale per Portata, Polveri Piombo	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E25 – miscelazione e omogeneizzazione	PUNTO DI EMISSIONE E27 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido (MA6)	PUNTO DI EMISSIONE E28 – pulizia pneumatica reparti
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	6.000	2.600	800
Altezza minima (m)	---	10	10	12
Durata (h/g)	---	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 5	1 5	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno(mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	5 cad.	5 cad.
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto-	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E30 – filtro accessorio forno rotativo (MMFR3)	PUNTO DI EMISSIONE E31 – atomizzatore coloranti TD4	PUNTO DI EMISSIONE E32 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA1	PUNTO DI EMISSIONE E33 – atomizzatore coloranti TD5
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	2.000	7.500	2.200	7.500
Altezza minima (m)	---	12	15	12	15
Durata (h/g)	---	24	18	24	18

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E30 – filtro accessorio forno rotativo (MMFR3)	PUNTO DI EMISSIONE E31 – atomizzatore coloranti TD4	PUNTO DI EMISSIONE E32 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA1	PUNTO DI EMISSIONE E33 – atomizzatore coloranti TD5
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10	10
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 ***	---	35 ***
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	350	---	350
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 5	1 5	1 5	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	5 cad.	5 cad.	5 cad.
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale per Portata e Polveri	Trimestrale per Portata, Polveri Piombo e Annuale per NOx	Semestrale per Portata e Polveri	Trimestrale per Portata, Polveri Piombo e Annuale per NOx

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E34 Mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA7	PUNTO DI EMISSIONE N. E35 Filtri da n.3 forni rotativi	PUNTO DI EMISSIONE N. E36 Turbo essiccatoio TD4
Messa a regime	---	a regime	a regime	(a)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	2.200	7.400	4000
Altezza minima (m)	---	12	12	10
Durata (h/g)	---	24	24	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	5	10
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	---	0,5	---
Fluoro (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	---	5	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	500 ***	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	1.000 / 1.600 ****	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E34 Mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA7	PUNTO DI EMISSIONE N. E35 Filtri da n.3 forni rotativi	PUNTO DI EMISSIONE N. E36 Turbo essiccatoio TD4
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 5	1 ---	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	--- --- --- --- ---	5 cad.
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale per Portata e Polveri	Trimestrale per Portata, Polveri, Piombo e Fluoro, NOx	Semestrale per Portata e Polveri

(a) si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.**

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di "Nichel e suoi composti, espressi come Ni", rilevati a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 5 g/h**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di "Silice libera cristallina, espressi come SiO₂", "Antimonio e suoi composti, espressi come Sb", "Vanadio e suoi composti, espressi come V", "Stagno e suoi composti, espresso come Sn", "Manganese e suoi composti, espresso come Mn", "Cobalto e suoi composti, espresso come Co" rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Per il "Cobalto e suoi composti espressi come Co", considerato che dalla "scheda dati sicurezza" fornita dalla ditta il Cobalto (in formula tetraossido di tricoobalto 97-100%) risulta essere classificato come R22 (nocivo per ingestione) quindi non facente parte delle sostanze di cui all'Allegato 1 Parte II punto 1.1 (sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene) il limite in emissione è pari a 5 mg/Nm³.

In caso di presenza di più sostanze della stessa classe, ai fini del calcolo del flusso di massa e di concentrazione, le quantità delle stesse devono essere sommate (Punto 1.1 Parte II Allegato 1 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06).

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato poichè il bruciatore è alimentato a gas metano.

**** limite fissato in riferimento ai criteri regionali e alla decisione della Commissione Europea del 28/02/2012 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili per la produzione di vetro ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali. Si precisa solamente qualora l'alimentazione dei forni preveda tra le materie prime l'uso di nitrati, il limite da rispettare è fissato in 1600 mg/Nmc. In tal caso, il gestore deve compilare preliminarmente all'avvio di tale produzione un registro indicante data, nome del composto / composti contenenti nitrati, durata della produzione.

4. Il gestore deve trasmettere una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito su E9 a seguito dell'attivazione del nuovo mulino (con campionamento da eseguire in condizioni di normale funzionamento del mulino in questione);

5. sulla base delle dichiarazioni del gestore, si prescrive che i 10 mulini micronizzatori inchiostri non funzionino mai tutti contemporaneamente.

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente atto ha la **medesima validità della Determinazione n. 459 del 21/12/2012 e successive modifiche;**

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 459 del 21/12/2012 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano nell'abito del procedimento unico n. 371/2019;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO P.O.
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.



Modena _____

Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MODENA

Via Formigina 125 41126 Modena
Tel 059/824711 comando.modena@vigilfuoco.it

A: SUAP UNIONE COMUNI DEL FRIGNANO
SUAP 371/2019
del 21/03/2019

PEC

UFFICIO Prevenzione Tel 059 824714
com.prev.modena@cert.vigilfuoco.it

Prot.N. _____ Allegati _____

Risp. al foglio ns. Prot. n.° 5762 del 30.03.2019

Pratica n.° 46993

OGGETTO: Valutazione del progetto relativo a colorificio ceramico e relativi impianti di processo da realizzarsi nel Comune di PAVULLO NEL FRIGNANO, in VIA MONTEBONELLO NC 19/21. **Ampliamento e Varianti.**
Attività nn.° 10.1.B ; 12.2.B e 75.2.B del D.P.R. n.151/2011.
Ditta: INCO S.R.L. INDUSTRIA COLORI

In ottemperanza al disposto dell'art.3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, esaminata la documentazione tecnica relativa al progetto in oggetto indicato, questo Comando esprime per quanto di propria competenza

PARERE DI CONFORMITÀ

del progetto alla normativa di prevenzione incendi vigente nonché ai criteri generali di sicurezza antincendio a condizione che:

- 1) Per tutto quanto non modificato, siano rispettate le prescrizioni impartite con nota di questo Comando Prot. n.° 1588 del 01.02.18 che costituisce parte integrante del presente parere;
- 2) Per quanto non espressamente indicato in relazione tecnica e sugli elaborati grafici sia osservata la normativa vigente in materia, nonché i criteri generali di prevenzione incendi.

A lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il titolare dell'attività dovrà inoltrare richiesta di controllo di prevenzione incendi mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) comprensiva della documentazione, prevista dal DM 07/08/2012, di seguito elencata:

1. Documentazione conforme a quanto previsto dal D.M. 07/08/12 Allegato I Punti A.1 ed A.2 (Relazione Tecnica ed Elaborati Grafici su supporto cartaceo);
2. Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura (mod. PIN 2.2-2018 CERT REI).
3. Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte (mod. PIN 2.3-2018 Dich. PROD).
4. Dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio così distinte:

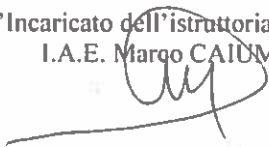
4.1. *Produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica.*

4.1.0. DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA redatte sul modello di cui al DM 37/2008 e s.m.i.;

- 4.2. *Deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas, anche in forma liquida, combustibili o infiammabili o comburenti.*
- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDERENZA REDATTE SUL MODELLO DI CUI AL DM 37/08 E S.M.I.;
 - DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO REDATTE SUL MOD. PIN 2.4-2018 Dich. IMP;
- 4.2.0. CERTIFICAZIONI DI RISPONDERENZA E FUNZIONALITÀ REDATTE SUL MOD. PIN 2.5-2018 CERT. IMP.;
- 4.3. *Estinzione o controllo incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale.*
- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDERENZA REDATTE SUL MODELLO DI CUI AL DM 37/08 E S.M.I.;
- 4.3.0. DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO REDATTE SUL MOD. PIN 2.4-2018 Dich. IMP.
- 4.4. *Rivelazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.*
- 4.4.0. DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDERENZA REDATTE SUL MODELLO DI CUI AL DM 37/08 E S.M.I..

La modulistica di cui sopra è scaricabile dal sito internet www.vigilfuoco.it.

L'Incaricato dell'istruttoria tecnica
I.A.E. Marco CAIUMI



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(CESARIO)





DSP -Servizio di Igiene Pubblica – ITAC
Sede di Vignola

Vignola lì, 19/06/2019

Spett. le SUAP di Unione dei Comuni del Frignano

OGGETTO: valutazione igienico-sanitaria del progetto ai sensi della D.G.R. 193/14, Ditta INCO di Pavullo n/F

Con riferimento alla Vs richiesta citata in oggetto (Vs Istanza nr. 371/2019/SUAP- Codice Istanza STC 1838) pervenuta il 01/04/2019 (Prot. AUSL 26613/19) si riferisce che la Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi ha effettuato l'esame del progetto e della documentazione integrativa tecnica allegata pervenuta il 04/06/2019 (Prot. AUSL 47058/19) per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza, in conformità a quanto indicato dal punto 4 della DGR n.193/2014.

Valutato che trattasi di intervento di ristrutturazione edilizia dell'esistente e ampliamento necessario per lo sviluppo dell'attività dell'azienda, sito nel Comune di Pavullo n/F, in via Montebonello n.19-21, la Commissione esprime parere FAVOREVOLE.

Alla commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

SPSAL T.d.P. Dott.. Silvano Toscano

SIP ITAC T.d.P. Fausto Giacomino

Distinti saluti

Il Presidente della Commissione NIP

Dott.ssa Silvia Grandi

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., da Silvia Grandi

Ragione sociale	P.IVA / Codice Fiscale	Quantità n°	Codice Articolo di fatturazione
Ditta INCO srl, Via Montebonello n.19-21, 41026 Pavullo n/F	2138040361	1	SP11302

SPA-Hera spa
Data prot.: 03-06-2019
Num. prot.: 0054607

INR-INRETE DISTRIBUZIONE
Data prot.: 03-06-2019
Num. prot.: 0018193

Spett.le
**SPORTELLLO UNICO INTERCOMUNALE
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Via Giardini, 15
41026 – Pavullo nel Frignano (MO)

pec@cert.unionefrignano.mo.it

c.a. Dott.sa Mirka LOTTI

Imola,.

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/FG

OGGETTO: Pratica 19410049 - INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'ESISTENTE E AMPLIAMENTO IN AREA ADERENTE NECESSARIO PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELL'AZIENDA "INCO", relativa all'impianto sito in Via Montebonello n. 19-21, Pavullo nel Frignano - MO.

In riferimento alla richiesta in oggetto, assunta a Prot. Hera Spa 33588 il 01/04/2019 e Prot. INRETE 11095 il 01/04/2019, alla Conferenza dei Servizi tenutasi il 15/04/2019 presso la sede dell'Unione dei Comuni del Frignano, volta all'ottenimento del parere preliminare di competenza relativo ai servizi idrico integrato, gas ed energia elettrica nelle aree interessate dai lavori, eseguito il sopralluogo e l'istruttoria della pratica, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

per dare corso alla progettazione definitiva/esecutiva delle opere di cui all'oggetto, alle prescrizioni generali e specifiche impartite con il presente parere.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del presente parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore (di seguito S.A.) ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata:

Servizio ENERGIA ELETTRICA

- "SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI EE"

Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 04245520376
Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.2814239 fax 051.2814289
pec: inrete_distribuzione@legalmail.it www.inretedistribuzione.it
C.F./P. IVA Reg. Imp. BO 03479071205 Cap. Soc. i.v. € 10.091.815,00

Il presente parere non esime il S.A. dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il S.A. dovrà richiedere, tramite gli appositi moduli presenti nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici", le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e/o impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni.

Nell'esecuzione dei lavori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

ACQUA

➤ Rete Acqua

Non è prevista posa di rete acqua in quanto già presente in via Montebonello in fregio al futuro lotto edificabile.

➤ Allacciamenti d'utenza acqua

Attualmente il fabbricato risulta allacciato al civico acquedotto e non sono richieste modifiche rispetto le condizioni attuali.

Per soddisfare eventuali nuove richieste idriche per uso civile e/o produttivo, ci si riserva di fare modellazioni sulle reti esistenti che possono anche portare a prevedere potenziamenti di reti acquedotto fuori comparto.

Eventuali nuovi allacciamenti saranno realizzati successivamente dalla Scrivente per conto di HERA S.p.A. in seguito alla verifica suddetta, alla approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati in relazione alla futura posizione dei contatori ed alla accettazione dei preventivi di allacciamento.

➤ Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere allacciamento acquedotto" a titolo oneroso mediante invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del "Modulo richiesta parere acquedotto" scaricabile nella sezione nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto" del sito www.gruppohera.it.

FOGNATURA

➤ Acque reflue "Nere"

Stante l'attuale assetto del servizio, l'area del comparto risulta esterna all'agglomerato urbano servito da pubblica fognatura.

Un potenziale recapito resta individuato nel reticolo delle acque "nere" esistente afferente all'impianto di depurazione privato della ceramica Gold Art.

➤ Acque meteoriche "Bianche"

Il recapito resta individuato nel reticolo delle acque "bianche" esistente afferente all'invaso privato per il recupero e riutilizzo dell'acqua di processo della ceramica Gold Art, il cui di troppo pieno convoglia le acque di scarico al rio Paratola.

Premettendo che Hera Spa è gestore del S.I.I., ma non del corpo idrico superficiale di recapito delle acque "bianche" e "nere", si precisa che sarà incombenza del S.A. definire e ottenere l'assenso per il loro scarico presentando apposita richiesta di concessione all'Ente Gestore del Corpo Idrico che ne fisserà i limiti e le modalità di immissione e, per quanto attiene alla necessità di installare sistemi di trattamento delle acque reflue "nere", si rimanda al parere degli enti competenti (A.R.P.A.E.).

GAS

➤ Rete Gas

Non è richiesta espressione di parere relativamente al servizio gas.

Si segnala la presenza di rete gas 4^a specie in via Montebonello in fregio al futuro lotto edificabile.

➤ Allacciamenti d'utenza gas

Eventuali nuovi allacciamenti saranno realizzati successivamente dalla Scrivente per conto di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. in seguito alla approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati in relazione alla futura posizione dei contatori ed alla accettazione dei preventivi di allacciamento.

ELETTRICITA'

➤ Rete Elettrica

Si segnala la presenza all'interno del lotto di cavidotti elettrici che interferiscono con le future edificazioni, per i quali occorre prevederne lo spostamento.

Per tali opere il S. A. dovrà richiederne la valorizzazione economica tramite " Richiesta Preventivo modifica connessione e/o spostamento rete" mediante il Web Form disponibile nel sito www.inretedistribuzione.it/energia/ee_cliente_finale_tecnici nella sezione "Energia Elettrica Cliente Finale - Tecnici".

➤ Allacciamenti d'utenza elettricità

Nuovi allacciamenti o aumento di potenza degli esistenti saranno realizzati successivamente dalla Scrivente per conto di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. in seguito alla accettazione dei preventivi di allacciamento e comunque restano vincolati alla realizzazione della nuova Cabina Primaria denominata M.Baldaccini e nuove linee elettriche in Media Tensione.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il nostro tecnico sig. Vincenzo Gualtieri ai seguenti recapiti: tel. 059 407765, e-mail vincenzo.gualtieri@gruppohera.it, pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto e l'eventuale OdL indicato nonché la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Allegati:

INCO Tavole AIA2019 03B Planimetria Con Rete Fognaria

Linea
Industria Colori S.p.A.

	ACQUE NERE DI COMPARTO
	ACQUE BIANCHE DI COMPARTO
	ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
	ACQUE BIANCHE DI LOTTIZZAZIONE
	ACQUE DI PROCESSO
	POZZETTO ACQUE NERE DI COMPARTO
	POZZETTO ACQUE BIANCHE DI COMPARTO
	POZZETTO ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
	FOSSA IMHOFF
	POZZETTO ACQUE BIANCHE DI LOTTIZZAZIONE
	PIUMALE ACQUE BIANCHE DI LOTTIZZAZIONE
	CADUTA ACQUE BIANCHE DI LOTTIZZAZIONE



PIANTA PIANO TERRA



Unione dei Comuni del Frignano
Servizio Difesa del Suolo – Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici
Ufficio Vincolo Idrogeologico

Prot. N. 4639

OGGETTO: INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A. - ISTANZA PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'ESISTENTE E AMPLIAMENTO AREA ADERENTE NECESSARIO PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' AZIENDALE - LOCALITÀ VIA MONTEBONELLO DEL COMUNE DI PAVULLO N/F

ALLA C.A. DELLO
SPORTELLO UNICO PER LE
ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Con la presente si comunica che l'area in cui è previsto l'intervento in oggetto non è soggetta a vincolo idrogeologico e pertanto non è necessario acquisire il relativo atto di autorizzazione.

Distinti saluti.

Pavullo nel Frignano, li 29/03/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Geol. Giovanni Galbucci)**

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: Legge 15 marzo 1997, n. 59; D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513; D.P.C.M. 8 febbraio 1999; D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445; D.L. 23 gennaio 2002, n. 10 - N. IUT 1203060001350959 Certificato rilasciato da Infocert S.p.A. (<http://www.card.infocert.it>) Il Responsabile del Procedimento **Dott. Geol. Giovanni Galbucci**.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. **UNO** fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n.....del

Pavullo n/F.....Giovanni Galbucci.....Responsabile.....

(luogo) (data) (nome cognome) (qualifica) (firma)

Per informazioni o chiarimenti in merito alla presente comunicazione, nonché per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti inerenti il procedimento, ex. art. 10 della legge n. 241/90, è possibile rivolgersi a:

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI - VIA GIARDINI, 15 – 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO – MO
Tel. 0536/327561-327545 Fax. 0536/23455 E-Mail: ggalbucci@unionefrignano.mo.it - [http:// www.unionefrignano.mo.it](http://www.unionefrignano.mo.it)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.